FESTIVAL VENEZIA

MODELLI A RETE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO

Venezia, 10 ottobre 2019

SVIMEZ
Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

LUCA BIANCHI
DIRETTORE SVIMEZ

Il divario Nord-Sud:

- *una forbice che si amplia o si riduce?*
- *quale modello organizzativo per colmare le distanze territoriali?*
- *come rispondere all'esigenza di rilanciare investimenti*

SVIMEZ
Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

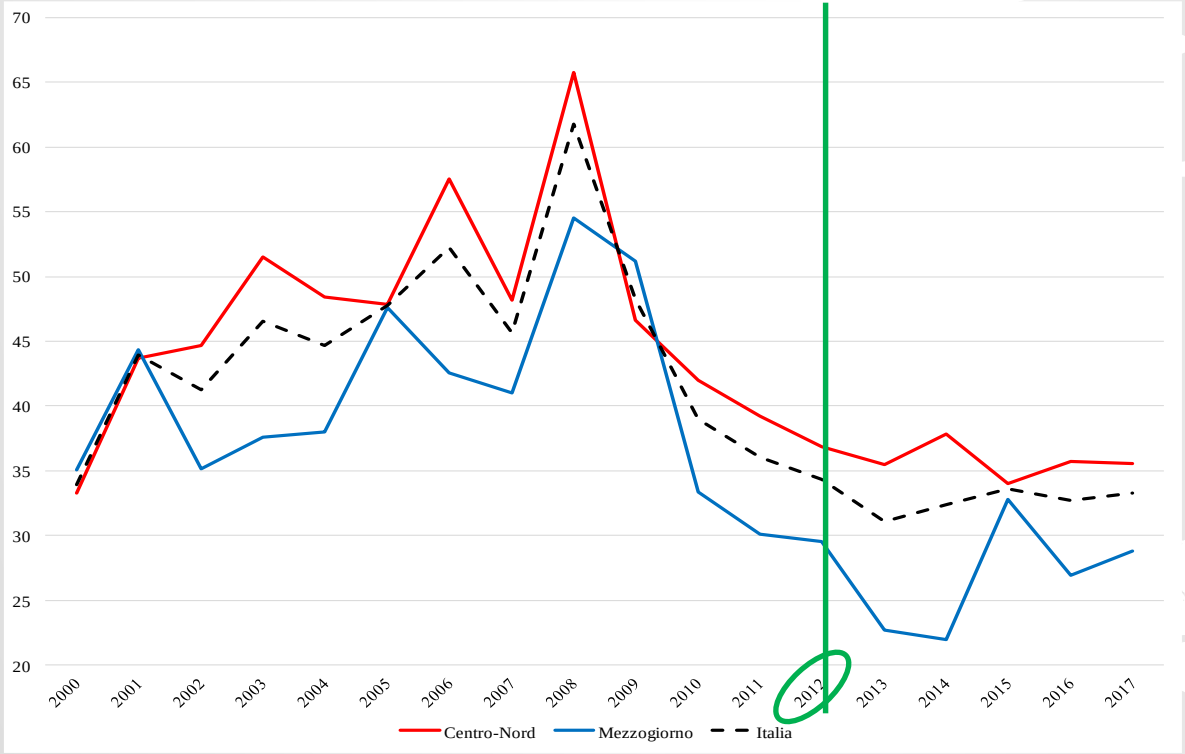
Fig. 1. *Investimenti pro capite nel settore idrico, media 2007-2015*

Ripartizioni territoriali	investimenti CPT popolazione ISTAT	investimenti CPT popolazione UTILITALIA*	Blue Book **
	Investimenti pro capite di aziende e società partecipate	Investimenti pro capite di aziende e società partecipate (su popolazione corrispondente)	Investimenti pro capite realizzati dai gestori
Centro-Nord	32,5	33,6	36,8 ***
Mezzogiorno	16,9	22,9	25,8
Italia	27,0	30,5	34,4

Popolazione per tipologia di gestore; ** campione di 31,6 Mln di abitanti; * nostra stima*

SVIMEZ
Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

Fig. 2. *Investimenti totali pro capite del servizio idrico integrato nel periodo 2000-2017*

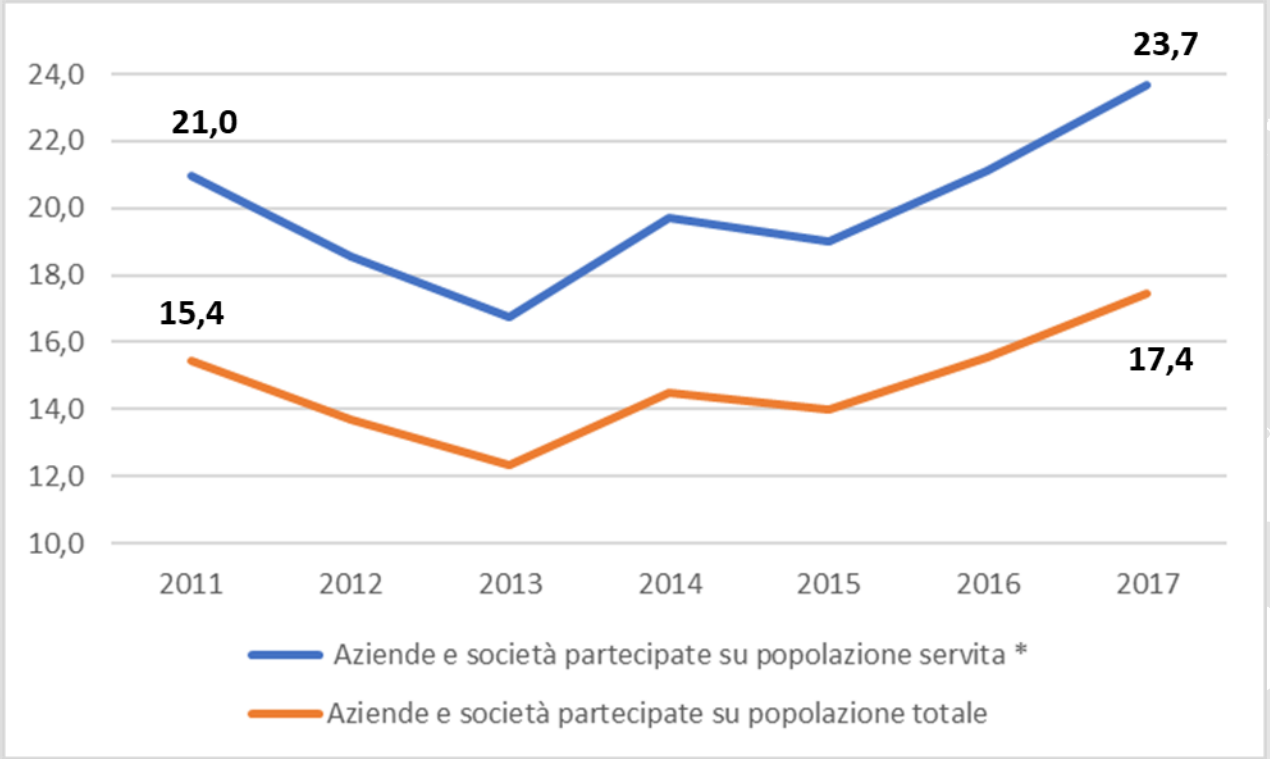


DAL 2013 SI È INVERTITA LA DINAMICA DEGLI INVESTIMENTI IDRICI CHE HANNO RIPRESO A CRESCERE, ANCHE SE IN MANIERA PIÙ MODESTA AL SUD

Fonte: Elaborazioni SVIMEZ su dati CPT

SVIMEZ
Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

Fig. 3. *Investimenti pro capite delle aziende e società partecipate nel Mezzogiorno*



LA CRESCITA DEGLI INVESTIMENTI AL SUD È TRAINATA DAGLI INVESTIMENTI DELLE AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE. LA QUOTA SUL TOTALE CRESCE DAL 51 (2011) AL 61% (2017)

** Dato UTILITALIA*
Fonte: Elaborazioni SVIMEZ su dati CPT

La struttura delle public utilities nel Mezzogiorno

La ripartizione della popolazione per tipologia di gestore (solo segmento acquedotto)

Popolazione	Centro-Nord	Mezzogiorno	Italia	Centro-Nord	Mezzogiorno	Italia
Gestione in Economia	1.345.601	5.460.	6.806.541	3%	26%	11%
Aziende Partecipate	38.243.363	14.398	52.641.492	96%	70%	87%
Aziende Private	197.248	848	1.046.053	0%	4%	2%
ITALIA	**39.786.212**	**20.707**	**60.494.086**	**100%**	**100%**	**100%**

SVIMEZ
Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

La struttura delle public utilities nel Mezzogiorno

- Nel Mezzogiorno si riscontra una diffusione delle Utility a partecipazione pubblica significativamente inferiore rispetto al Centro-Nord
- Il modello Multiutility, che ha consentito di creare grandi gruppi soprattutto al Nord, risulta praticamente assente al Sud
- Laddove esistono, le public utilities sono mediamente più piccole rispetto a quelle del Centro-Nord: il Patrimonio netto medio delle società del Centro-Nord è pari a 31,9 Mln € mentre al Sud è pari a 10,6 Mln €, quasi un terzo di quello del Nord.
- In questo panorama caratterizzato da forte frammentazione, gli operatori regionali del settore idrico costituiscono una positiva eccezione

Perché promuovere l'industrializzazione dei servizi pubblici locali

- Una gestione industriale dei servizi pubblici nel Mezzogiorno è auspicabile sotto diversi aspetti:
  - per colmare il deficit infrastrutturale nel settore idrico, con reti vetuste, perdite elevate e un sistema di depurazione inefficiente che comporta sanzioni europee; e in quello dei rifiuti, affetto da una cronica carenza di impianti che costringe le regioni del Nord a farsi carico dei rifiuti provenienti dal Mezzogiorno.
  - Investire nelle infrastrutture dei servizi pubblici locali andrebbe a beneficio della qualità del servizio erogato ai cittadini, che oggi, pur a fronte di frequenti disservizi, sopportano paradossalmente tariffe più elevate che nel resto del Paese.
  - le ricadute sul tessuto economico meridionale e centro-settentrionali sarebbero altrettanto importanti

Fig. 4. *Valori del moltiplicatore degli investimenti nel settore idrico*

Per 1 euro di investimento se ne creano	Per 1 euro di investimento se ne creano	Per 1 milione di euro di investimento si creano
2,6	**1,2**	**20,6**
di produzione (fatturato)	**di valore aggiunto (PIL)**	**posti di lavoro**

Fonte: Elaborazioni SVIMEZ (NMODS) - IRPET (modello interregionale) su campione imprese Utilitalia

SVIMEZ
Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

SE CRESCE IL SETTORE DELLE UTILITIES NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO SI ATTIVANO FENOMENI MOLTIPLICATIVI ANCHE NELLE REGIONI DEL CENTRO-NORD FORNITRICI DI BENI E SERVIZI

LA PRODUZIONE DELLE AZIENDE LOCALIZZATE NEL SUD PARI A CIRCA 4 MILIARDI DI EURO ATTIVA UNA PRODUZIONE COMPLESSIVA PARI A CIRCA 10 MILIARDI DI EURO, DI CUI CIRCA 2,7 MILIARDI DI PRODUZIONE EFFETTUATA NELLE REGIONI DEL CENTRO-NORD

COLMARE IL DIVARIO NORD-SUD AIUTA A FAR CRESCERE L'INTERO SETTORE DELLE UTILITIES

Fig. 16. *Mezzogiorno e Servizi Pubblici Locali*

Lo strumento delle reti di impresa

- In generale, la rete è uno strumento *che* facilita l'attivazione di collaborazioni strategiche e lo sviluppo di filiere competitive, essenziali per poter affrontare le nuove sfide, senza perdere flessibilità, rapidità e creatività. Nel panorama dei servizi pubblici locali del Mezzogiorno, la rete può essere un propulsore del processo di industrializzazione

Fig. 15. *Le reti di imprese in Italia*

WATER ALLIANCE LOMBARDIA
rete di aziende dell'acqua in Lombardia

UTILITY ALLIANCE PIEMONTE
rete di aziende dell'acqua, dell'energia e dell'ambiente del Piemonte

VIVERACQUA
rete di aziende dell'acqua in Veneto

RETEAMBIENTE
rete di aziende dell'ambiente in Veneto

SVIMEZ
Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

Il ruolo pubblico e il Piano Sud

Piano SUD: priorità all'area Ambiente (idrico, tutela del territorio e smart grid).

- **Priorità del settore idrico nella riprogrammazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione**
- **Accompagnare la normativa di riordino del SII, sia nella parte gestionale sia per gli investimenti, accompagnando e sostenendo gli interventi previsti quali la costituzione di società uniche a partecipazione pubblica per l'approvvigionamento primario a livello di distretto.**